

Marcatori: 22′ pt e 34′ st Di Paolantonio, 50′ st Ciotola.

AVELLINO-PERGOLETTESE 3-0

AVELLINO (4-2-4): Lagomarsini; Betti, Morero (1′ st Capitanio), Dionisi, Parisi; Buono, Di Paolantonio (40′ st Carbonelli); Tribuzzi, De Vena (31′ st Sforzini), Alfageme (18′ st Matute), Da Dalt (12′ st Ciotola). A disposizione: Longobardi, Patrignani, Rizzo, Pepe. Allenatore: Bucaro.

PERGOLETTESE (4-3-3): Chiovenda; Fanti, Fabbro, Bakayoko, Villa; Muchetti (27' st Panatti), Manzoni (37′ st Piras), Cazzamalli (31′ st Okyere); Russo (12′ Morello), Bortoluz, Bitihene (12′ st Franchi). A disposizione: Stucchi, Manfroni, Lucenti, Schiavini, Panatti. Allenatore: Contini.

Arbitro: Stefano Nicolini della sezione di Brescia. Guardalinee: Lorenzo Giuggioli di Grosseto e santino Spina di Palermo.

Ammoniti: 18′ pt Bakayoko, 16′ st Parisi, 41′ st Villa, 44′ st Okyere

Recuperi: 2’ pt’ più 5’ st.

Note: angoli 5-4.

GUBBIO (Perugia) – Con una doppietta di Di Paolantonio ed un gol di Ciotola l’Avellino batte la Pergolettese nella semifinale della poole scudetto di serie D, appena conclusasi sul terreno dello stadio Barbetti di Gubbio, e conquista la finale che dovrà disputare domenica prossima, alle 16.00, allo stadio Curi di Perugia contro il Lecco che nel pomeriggio ha sconfitto per 3-0 il Cesena.

Una bella soddisfazione per la squadra di Bucaro che incornicia così una stagione conclusasi con il ritorno nel calcio che conta dopo aver vinto, nell’ultima giornata, il campionato del girone G superando sul campo di Rieti il Lanusei. In aggiornamento…

Aggiornamento del 31 maggio 2019, ore 20.50 - *Le dichiarazioni di Bucaro* - *"*Il nostro avversario ha giocato bene, creando anche occasioni importanti, noi però veniamo da un cammino importante e non vogliamo fermarci sul più bello. Proveremo a vincere anche questa competizione e a portare il tricolore sulla maglia dell'Avellino".

Alessandro Di Paolantonio: "Sono contentissimo per i miei due goal ma ancora di più per la prestazione della squadra. Le due realizzazioni su punizione? Nel primo caso era uno schema, ma il nostro attaccante era marcato e quindi ho provato a cercare la porta. La seconda era da una posizione molto favorevole ed è andata bene. Ora sotto con lo Scudetto per provare a coronare un percorso meraviglioso".